



MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

CAPITOLATO TECNICO

Fornitura di strumento di dissuasione ed autodifesa all'*Oleoresin Capsicum* (OC) da 20 ml, di cui al Decreto Interministeriale del 12 maggio 2011 n.103, unitamente a ricariche attive e ricariche inerti da addestramento per le esigenze della Polizia di Stato.

Sommario

1	DEFINIZIONI.....	3
2	PREMESSA.....	3
3	OGGETTO DELLA FORNITURA	3
3.1	Impugnatura comprensiva di bomboletta all'OC da 20 ml.....	4
3.1.1	Sistema di impugnatura ambidestra.....	4
3.1.2	Bomboletta contenente 20 ml di una miscela all'OC.....	5
3.2	Bomboletta di ricarica all'OC da 20 ml (cd. ricarica attiva).....	6
3.3	Bomboletta di ricarica inerte da 20 ml per addestramento (cd. ricarica inerte).....	6
4	GARANZIA.....	7
5	CLASSIFICAZIONE, ETICHETTATURA ED IMBALLAGGIO.....	7
6	VERIFICA DI CONFORMITÀ.....	8
7	SERVIZIO DI RITIRO, TRASPORTO E SMALTIMENTO DISPOSITIVI ESAUSTI	10
8	NORMATIVA.....	11

1 DEFINIZIONI

Aggiudicatario o Fornitore: soggetto singolo o consorziato o in forma di Raggruppamento Temporaneo d'impresa cui sarà affidata la fornitura o l'esecuzione del servizio all'esito della relativa procedura di gara.

Capitolato Tecnico: il presente capitolato d'oneri che definisce i contenuti fondamentali della fornitura o del servizio.

Amministrazione o Committente: Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza, Piazza del Viminale 1 – 00184.

Contratto: il contratto che all'esito della procedura di gara l'Amministrazione stipulerà con l'Aggiudicatario, comprensivo del presente capitolato e di tutti i documenti posti a base della gara aggiudicata.

2 PREMESSA

Il presente documento ha lo scopo di delineare le caratteristiche tecniche e prestazionali richieste per la fornitura, comprensiva di garanzia di legge, di:

- impugnature comprensive di bomboletta all'OC da 20 ml;
- bombolette di ricarica all'OC da 20 ml;
- bombolette di ricarica inerti da 20 ml per addestramento

Lo strumento di autodifesa nebulizza un principio attivo naturale a base di *oleoresin capsicum* (OC), e non ha attitudine a recare offesa alla persona secondo quanto previsto dal D.M. n. 103/2011.

L'oggetto di fornitura, e in particolar modo l'impugnatura, dovrà essere coerente dal punto di vista tecnico-funzionale al **campione di riferimento**, che dovrà essere posto in visione agli operatori economici ai fini dell'offerta, depositato presso:

*Ufficio Tecnico e Analisi di Mercato del Ministero dell'Interno - V Settore Equipaggiamento
Via Castro Pretorio, n°5 - 00185 Roma – Italia*

3 OGGETTO DELLA FORNITURA

Il presente appalto deve prevedere la fornitura, con verifica di conformità della piena e corretta funzionalità, di quanto in premessa indicato e così come descritto in questo paragrafo. L'appalto, deve essere fornito nella totalità delle sue componenti, incluso quanto altro necessario per il completamento della fornitura ed il corretto funzionamento dei dispositivi, anche se non esplicitamente indicato nel presente capitolato.

Dovranno essere offerti prodotti con caratteristiche non inferiori a quelle descritte e richiamate nel presente documento.

Tutte le durate previste nel presente Capitolato Tecnico sono da intendersi come ore o giorni solari, salvo diversa indicazione.

Si precisa che nei casi in cui il presente documento non specifichi in modo univoco un requisito tecnico o parte di esso, una modalità di prestazione di un particolare servizio o di un suo elemento, l'Offerente dovrà evidenziare tale aspetto e porre in risalto nell'Offerta le modalità che intende adottare ai fini della completa fornitura di quanto richiesto o dell'erogazione del servizio, o parte di essi, richiesti con il presente documento tecnico.

3.1 Impugnatura comprensiva di bomboletta all'OC da 20 ml

Consiste in un **nebulizzatore di OC** completo di bomboletta da 20 ml contenente la miscela di OC e sistema di aggancio per il porto al cinturone. Il manufatto dovrà essere costituito dalle seguenti parti principali:

3.1.1 Sistema di impugnatura ambidestra

Il **sistema di impugnatura ambidestra** è realizzato in materiale polimerico, idoneo e resistente agli urti e agli agenti atmosferici in relazione alla destinazione d'uso, antiscivolo, di colore nero, ergonomico e di dimensioni tali da potersi adattare alla morfologia di una mano. Il sistema di impugnatura, comunque, deve avere un diametro esterno non inferiore a 3,5 cm, un'altezza massima compresa tra 12 e 14 cm, essere in grado di alloggiare completamente una bomboletta attiva o inerte da 20 ml e permetterne facilmente la sostituzione, secondo un numero di cicli di carica-scarica idoneo a garantirne l'utilizzo per tutta l'arco temporale coperto dalla garanzia.

Il sistema di impugnatura è altresì dotato:

- a) in corrispondenza dell'incavo che accoglie il dito indice, e quindi alla base della finestra di fuoriuscita della miscela, di un prolungamento atto ad impedire che il dito stesso della mano che impugna lo strumento di autodifesa possa accidentalmente intercettare la finestra e quindi il cono di nebulizzazione della miscela;
- b) di un sistema di sicurezza contro l'erogazione accidentale del prodotto, facilmente disattivabile dall'operatore ai fini dell'utilizzo operativo;
- c) di un sistema di aggancio per il porto al cinturone, avente le seguenti caratteristiche:
 1. realizzato in materiale metallico;
 2. applicato lungo il lato dell'impugnatura e per una lunghezza non inferiore a 5 cm;
 3. fissato sull'impugnatura affinché lo sgancio dal cinturone avvenga con un movimento del dispositivo verso il basso;

4. smontabile e reversibile per essere utilizzato anche da personale mancino.

Il sistema di impugnatura dovrà in ogni caso essere coerente con il campione di riferimento, dal punto di vista sia operativo che tecnico - funzionale.

3.1.2 Bomboletta contenente 20 ml di una miscela all'OC

La **bomboletta contenente 20 ml di una miscela all'OC** è dotata di pulsante/ugello di erogazione sulla parte superiore, idoneo ad espellere sotto pressione la miscela all'OC. Inoltre, il sistema pulsante/erogatore deve essere provvisto di un dispositivo atto ad evidenziare il primo utilizzo della bomboletta, senza inficiare, all'occorrenza, l'immediatezza d'uso. Nell'eventualità, il dispositivo deve risultare di materiale facilmente frangibile.

L'erogazione della miscela è attivata con la semplice pressione di un dito dell'operatore e deve avvenire in maniera tale da non contaminare la mano che impugna il sistema. La bomboletta, posta all'interno del sistema di impugnatura sopra citato, deve essere estraibile e sostituibile con altra analoga.

La percentuale di OC della miscela contenuta nella bomboletta deve rispettare i limiti indicati all'art.1 del D.M. n. 103/2011 e le vigenti disposizioni di legge in materia di tutela della salute e dell'ambiente. La miscela non deve contenere sostanze infiammabili, corrosive, tossiche, cancerogene (o sospette tali), reprotossiche (o sospette tali) o aggressivi chimici.

La miscela contenuta nel dispositivo deve essere corredata di scheda dati di sicurezza, redatta in lingua italiana conformemente al Reg. (CE) n. 1272/2008 (per gli aspetti di classificazione, etichettatura ed imballaggio) ed in ottemperanza al Reg. (CE) n. 1907/2006 relativamente agli obblighi previsti per gli utilizzatori a valle, gli importatori, i fabbricanti ed i distributori.

Il propellente utilizzato deve rispettare il Reg. (CE) n. 517/2014 e gli obblighi in esso previsti, compresi quelli relativi all'etichettatura e ai divieti vigenti.

La gittata utile dell'erogazione deve rispettare quanto indicato all'art. 1 del D.M. n. 103/2011.

La bomboletta contenente la miscela all'OC deve riportare il numero del lotto di produzione e la data di scadenza della miscela, posizionati e dimensionati in modo tale da essere agevolmente leggibili. Inoltre, sulla bomboletta devono essere indicate le informazioni previste all'art. 2 del D.M. n. 103/2011.

Qualora siano intervenuti aggiornamenti della citata legislazione, con particolare riferimento a criteri normativi in tema di salute ed ambiente, si riterranno applicate le normative vigenti.

3.2 Bomboletta di ricarica all'OC da 20 ml (cd. ricarica attiva)

La bomboletta di ricarica all'OC da 20 ml (o cd. ricarica attiva) è del tutto identica a quella descritta al paragrafo 3.1.2 e idonea ad essere utilizzata per sostituire le bombolette esauste contenute nel nebulizzatore all'OC.

3.3 Bomboletta di ricarica inerte da 20 ml per addestramento (cd. ricarica inerte)

La **bomboletta di ricarica inerte da 20 ml per addestramento** (o cd. ricarica inerte) ha le medesime caratteristiche dimensionali e prestazionali di quelle contenenti la miscela all'OC, ma deve contenere un liquido inerte tale da poter essere utilizzate a scopo addestrativo.

Tali bombolette sono dotate di pulsante/ugello di erogazione in colore diverso da quello destinato alle bombolette a carica attiva e compatibili con il sistema di impugnatura sopra descritto, estraibili e sostituibili.

Anch'esse devono essere provviste del medesimo dispositivo atto ad evidenziare il primo utilizzo.

La miscela contenuta nella bomboletta deve rispettare le vigenti disposizioni di legge in materia di tutela della salute e dell'ambiente e non deve contenere sostanze infiammabili, corrosive, tossiche, cancerogene (o sospette tali), reprotossiche (o sospette tali) o aggressivi chimici.

La miscela contenuta nel dispositivo deve essere corredata di scheda dati di sicurezza redatta in lingua italiana conformemente al Reg. (CE) n. 1272/2008 (per gli aspetti di classificazione, etichettatura ed imballaggio) ed in ottemperanza al Reg. (CE) n. 1907/2006 relativamente agli obblighi previsti per gli utilizzatori a valle, gli importatori, i fabbricanti ed i distributori.

Il propellente utilizzato deve rispettare il Reg. (CE) n. 517/2014 e gli obblighi in esso previsti, compresi quelli relativi all'etichettatura e ai divieti vigenti.

La bomboletta deve riportare il numero del lotto di produzione e la data di scadenza della miscela, che dovranno essere posizionati e dimensionati in modo tale da essere agevolmente leggibili.

Qualora siano intervenuti aggiornamenti della citata legislazione, con particolare riferimento a criteri normativi in tema di salute ed ambiente, si riterranno applicate le normative vigenti

4 GARANZIA

La garanzia deve coprire vizi e difetti di fabbricazione e/o di funzionamento, mancanza di qualità, promesse o essenziali all'uso, cui l'oggetto della fornitura è destinato.

L'oggetto della fornitura di cui al presente capitolato deve essere coperto da garanzia per almeno **36 mesi**, a decorrere dal giorno successivo alla data della favorevole verifica di conformità, fatte salve le idonee condizioni di conservazione e mantenimento secondo quanto indicato dal produttore.

5 CLASSIFICAZIONE, ETICHETTATURA ED IMBALLAGGIO

Ciascun prodotto deve essere accompagnato da un foglio illustrativo conforme a quanto indicato all'art. 2 del D.M. 103/2011. Dovranno, altresì, essere fornite le relative schede dati di sicurezza redatte ai sensi della vigente normativa europea.

Il nebulizzatore completo di bomboletta deve essere inserito in un sacchetto di plastica trasparente sigillato, di adeguate dimensioni ed idonea robustezza.

La bomboletta di ricarica deve essere inserita in un sacchetto di plastica trasparente e sigillato, di adeguate dimensioni ed idonea robustezza.

Esternamente a ciascun sacchetto deve essere apposta, mediante incollaggio, un'etichetta che riporterà, in lingua italiana, quanto segue:

- *scritta POLIZIA DI STATO, numero del contratto, data di stipula.*

Sono ammesse anche etichette autoadesive adeguatamente resistenti all'asportazione accidentale. I nebulizzatori e le bombolette, di ricarica ed inerti, devono essere rispettivamente contenuti in confezioni di cartone in numero massimo di 12 pezzi ciascuna, di adeguata robustezza, le quali possono successivamente essere contenute in scatole di cartone di dimensioni comunque atte ad essere agevolmente trasportate ai sensi della vigente normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Tutte le scatole devono recare all'esterno le seguenti indicazioni in lingua italiana:

- *scritta POLIZIA DI STATO, numero del contratto e la data di stipula;*
- *nome o ragione sociale o marchio e la sede legale del produttore, ovvero, se prodotti all'estero, dell'importatore;*
- *denominazione legale o merceologica del prodotto e relativa data di scadenza;*
- *pittogrammi (simboli), indicazioni di pericolo (Frase H) indicate come acronimo, consigli di prudenza (Frase P) indicati come acronimo, il nome dell'articolo.*

6 VERIFICA DI CONFORMITÀ

La verifica di conformità è volta ad accertare la rispondenza della fornitura ai requisiti tecnici, funzionali e prestazionali richiesti con il presente capitolato, a quanto previsto da normativa applicabile nel settore merceologico di riferimento e a quanto offerto in sede di gara ai fini dell'aggiudicazione.

Il fornitore deve produrre, in sede di verifica di conformità, tutta la documentazione amministrativa richiesta, a corredo della fornitura, dal presente documento tecnico.

In occasione della verifica di conformità, l'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare a spese del Fornitore, presso i propri laboratori o presso laboratori esterni, tutte le prove ritenute opportune, al fine di verificare la veridicità della documentazione presentata.

Tutte le operazioni tecnico-funzionali consigliate nei manuali tecnici del produttore si intendono obbligatorie per il fornitore.

I prodotti dovranno essere presentati da parte del fornitore per le operazioni di collaudo con una **data di scadenza non inferiore a 36 mesi dalla data di presentazione al collaudo.**

L'Amministrazione dispone l'esecuzione di esami presso un laboratorio a sua scelta che sia certificato ISO 9001:2015 per verificare la conformità dei prodotti alle presenti specifiche tecniche e alle relative schede dati di sicurezza.

Oltre a quanto definito al paragrafo 3, i dispositivi devono essere rispondenti a quanto segue:

- a) si effettueranno prove d'urto su un prelievo della fornitura di almeno nr. 3 dispositivi completi di bombolette attive, come di seguito specificato. Ciascun dispositivo è fatto cadere a terra, su una superficie rigida, da un'altezza di 110 cm e sottoposto alle seguenti tre prove: la prima dovrà prevedere l'urto della base della bomboletta sulla citata superficie; la seconda dovrà prevedere l'urto della parte superiore della bomboletta sulla citata superficie; la terza dovrà prevedere la caduta della bomboletta in posizione orizzontale, in maniera tale da far urtare una sua parte laterale. Dopo ogni caduta il dispositivo non deve presentare a vista rotture del supporto in materiale polimerico e del sistema di aggancio al cinturone. Ogni dispositivo deve, inoltre, funzionare regolarmente e poter essere agganciato al cinturone senza preclusioni per la sua funzionalità. A tal fine i predetti dispositivi verranno utilizzati tra quelli campionati per le prove di cui al punto d);
- b) l'erogazione della miscela ha una durata totale non inferiore a 4 secondi;
- c) la gittata utile dell'erogazione, misurata dall'ugello del dispositivo, è non inferiore a 2 metri e comunque non superiore a 3 metri La miscela deve altresì essere erogata dal dispositivo con un getto a nebulizzazione che origini un cono idoneo a raggiungere il volto di una persona (figura a bersaglio costituita da circonferenza di diametro pari a 35 cm) posto a distanze comprese tra quelle sopra indicate;

- d) al fine di verificare i requisiti relativamente ai punti b) e c), sarà effettuata la seguente prova: l'intero contenuto di almeno nr. 12 bombolette attive, di cui nr. 6 prelevate tra quelle di ricarica, è spruzzato in un'unica soluzione, impiegando nr. 6 impugnature differenti (comprehensive di quelle sottoposte al test di cui al punto a), in ambiente idoneo, in maniera perpendicolare rispetto ad un bersaglio (ad. es. foglio di carta o bersaglio da poligono del tipo U.I.T.S.) con sopra riportata la sagoma circolare precedentemente descritta, alla distanza di 1, 2 e 3 metri, misurati dall'ugello del nebulizzatore (nr. 4 prove per ogni distanza). I test di erogazione effettuati a 1 e 2 metri si intendono superati se l'area contaminata, rilevabile sulla superficie del bersaglio, risulti avere forma tondeggiante e diametro compreso tra 10 e 20 cm, estremi inclusi, per ciascun campione sottoposto a prova. I test di erogazione effettuati a 3 metri si intendono superati qualora l'operatore sia in grado di mettere a fuoco e raggiungere con il cono di erogazione il bersaglio circolare, per ciascun campione sottoposto a prova. I tempi di erogazione dell'intero contenuto delle bombolette, oggetto delle prove, saranno cronometrati e dovranno rispettare i requisiti previsti al punto b);
- e) al fine di verificare i requisiti relativi alla mancata contaminazione delle mani dell'operatore, sarà effettuata la seguente osservazione: dopo ognuna delle erogazioni delle prove effettuate le mani dell'operatore non devono risultare contaminate dalla miscela erogata;
- f) si effettueranno analisi su almeno nr. 4 bombolette attive al fine di verificare il contenuto della miscela di OC. Le analisi sono effettuate mediante cromatografia liquida ad alte prestazioni (HPLC) con metodo "AOAC Official Method 995.03 - Capsacinoids in Capsicums and their Extractives" (standard analitico da utilizzare per la determinazione di capsacinoidi previsto è l'N-Vanillyl-n-nonanammide $\geq 97\%$ CAS 24444-46-4 capsaicina sintetica) e/o gascromatografia accoppiata con rivelatore a spettrometria di massa (GC-MS), al fine di determinare quantitativamente e qualitativamente il contenuto di capsaicina e di capsacinoidi maggiori in rispondenza ai limiti previsti dal D.M. 103/2011. Verranno effettuate analisi per verificare l'assenza di eventuali componenti di cui al paragrafo 3, sia sulla miscela all'OC che sul propellente, impiegando la gascromatografia con rivelatore a spettrometria di massa (GC_MS) a trappola ionica con metodo per la determinazione di componenti volatili e semivolatili. Le analisi possono altresì essere effettuate mediante metodi analitici alternativi equivalenti, purché validati, e in contraddittorio tra l'Amministrazione e l'Aggiudicatario. Tutti gli standard analitici, necessari all'effettuazione delle analisi, sono forniti dalla ditta aggiudicataria, o acquisiti a sue spese, ed inviati presso la struttura individuata dall'Amministrazione per l'effettuazione delle determinazioni analitiche;
- g) le bombolette all'OC e quelle di ricarica attiva devono contenere una percentuale di *oleoresin capsicum* disciolto non superiore al 10 %, con una concentrazione minima di capsaicina e capsacinoidi maggiore dell'1,1 %;

- h) al fine di rivelare la presenza di eventuali micro perdite di prodotto e di difetti di tenuta del sistema pulsante/erogatore, si effettueranno, su almeno nr. 4 bombolette attive, i test di seguito descritti. Due bombolette attive sono tenute in un bagno d'acqua termostata a + 60 °C per almeno 2 ore. Il test (test di immersione) si intende superato se non si rileveranno micro perdite del prodotto. I due dispositivi, che hanno superato il test d'immersione, sono mantenuti in posizione capovolta (valvola in basso) per 24 ore sopra un supporto cartaceo. Il test si intende superato se non vengono rilevate eventuali perdite;
- i) le sopradescritte prove, dal punto d) ad h), si effettueranno anche con le bombolette inerti. Per la prova di cui al punto f) si effettueranno le analisi al fine di verificare qualitativamente l'assenza di eventuali componenti di cui al paragrafo 3.

I materiali prelevati dalle singole Commissioni di collaudo per lo svolgimento delle relative operazioni sono a carico dell'impresa.

La ditta aggiudicataria deve fornire al collaudo:

- certificazione o autocertificazione di conformità al D.M. n. 103/2011 sulla libera vendita e porto;
- dichiarazioni o autodichiarazioni di conformità CE ove previste;
- schede di sicurezza in lingua italiana per ciascun prodotto ed accessorio o ricambio (Reg. CE n. 1272/2008 e Reg. UE 453/2010);
- schede tecniche dettagliate del produttore secondo normativa vigente, complete di traduzione in lingua italiana;
- indicazioni sulle modalità di smaltimento del dispositivo e delle bombolette attive all'OC e inerti, una volta conclusi i cicli di utilizzo.

7 SERVIZIO DI RITIRO, TRASPORTO E SMALTIMENTO DISPOSITIVI ESAUSTI

È altresì richiesto all'Aggiudicatario un servizio di ritiro, trasporto e smaltimento rifiuti di quanto esausto o scaduto, facente parte della fornitura. Deve essere previsto, con cadenza annuale, il ritiro del materiale sopra indicato presso la sede unica dell'Amministrazione (Stabilimenti della Polizia di Stato di Senigallia), e il trasporto presso centri autorizzati. Il ritiro deve essere preliminarmente concordato con l'Amministrazione. Deve essere rilasciato ai referenti di sede dell'Amministrazione copia, compilata e firmata, del Formulario di identificazione del rifiuto (FIR) attestante il ritiro e la relativa presa in carico. Altresì, deve essere trasmessa, all'Ufficio successivamente indicato dall'Amministrazione, tutta la documentazione di legge relativa all'avvenuto smaltimento.

L'Aggiudicatario deve provvedere a fornire tutto il materiale e la documentazione amministrativa necessaria per l'espletamento del servizio, anche se non esplicitamente indicato nel presente capitolato.